



Città di Follonica
Protocollo n. 0017174 del 18-05-2018
Cat 2 Classe 3 Sottoc
Ufficio: SINDACO

**GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO 5 STELLE
FOLLONICA**



Follonica li 10/05/2018

Al Sindaco del Comune di Follonica
Andrea Benini

Al Presidente del Consiglio Comunale
Francesco De Luca

Oggetto: interrogazione a risposta scritta sui contributi pubblici per “L’Ippodromo dei Pini di Follonica”

PREMESSO

Che Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il 31 Gennaio 2018 ha decretato quali sono gli Ippodromi italiani classificati nelle categorie istituite dal decreto 681/2016.

- 1) IPPODROMI DI RILEVANZA STRATEGICA
- 2) IPPODROMI DI RILEVANZA ISTITUZIONALE
- 3) IPPODROMI DI RILEVANZA COMMERCIALE
- 4) IPPODROMI DI RILEVANZA PROMOZIONALE

Che l’Ippodromo Dei Pini di Follonica è stato ricompreso nella categoria 3) IPPODROMI DI RILEVANZA COMMERCIALE, per i quali corrispondono una serie di requisiti indispensabili già fissati in precedenti decreti e determine Ministeriali di seguito elencati:

Disponibilità di impianti e strutture di medio livello;

Capacità di organizzare corse che garantiscano una buona raccolta di scommesse sulla rete esterna;

Discreta capacità dei soggetti che gestiscono gli impianti di offrire garanzie patrimoniali e gestionali;

PISTE DA CORSA

Erba o sabbia lunghezza uguale o superiore a 1000-Larghezza uguale o superiore a m 16 nelle diritture

OSTACOLI superficie uguale o superiore a m.25.000, lunghezza uguale o superiore requisito minimo previsto dalla normativa tecnica.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE non richiesto

STRUTTURE DEDICATE AL PUBBLICO E AGLI OPERATORI tribune uguali o superiori a 500 posti ovvero capienza di 2000 spettatori, Ristorante non richiesto, Bar almeno 1

SISTEMA DI RIPRESE TELEVISIVE fascia media

AREE DI ALLENAMENTO E BOX non richiesto

MEDIA CAVALLI PARTENTI PER GIORNATA DI CORSE non richiesto

SCOMMESSE INTERNE non richiesto

SCOMMESSE ESTERNE scostamento negativo non superiore al 20% rispetto alla media nazionale per disciplina

GRANDI PREMI non richiesto

PRESTAZIONE GARANZIA euro 75.000,00

CERTIFICAZIONE BILANCI E BILANCIO SOCIALE non richiesti

PERSONALE UFFICIO TECNICO 1 con almeno un handicapper

CONSIDERATO

Che dalla lettura di quanto sopra descritto appare evidente il sovradimensionamento della struttura di Follonica: partendo dalla lunghezza della pista, al numero di posti per gli ospiti, per arrivare ai ristoranti e mensa, illuminazione e box con annesso centro di allenamento, completamente inutili ai fini della classificazione ed inutilizzati.

Che la convenzione vieta qualsiasi attività al di fuori delle corse e dell'equitazione, per cui l'Ippodromo è sovradimensionato sin dall'origine, figurarsi oggi;

che ad aggravare quanto esposto sopra si registra una pressoché inesistente manutenzione e migliorie dell'impianto, investimenti per l'occupazione, e promozione delle attività connesse e collegate; motivo per cui non si capisce perché non si sia dato inizio alla rescissione della convenzione in essere.

CONSIDERATO ALTRESI'

che la situazione TARSU TARES TARI della società di gestione "Sistema Cavallo" risulta nel 2013 ruolo non pagato euro 18.248,00, 2014 ruolo non pagato euro 18.956,00, 2015 ruolo non pagato euro 18.957,00, 2016 ruolo non pagato euro 18.795,00; un debito che ammonta a circa euro 160.000,00 senza interessi e sanzioni considerando anche gli anni precedenti a quelli elencati.

VISTO

Che nelle risposte date alle numerose interrogazioni presentate dal M5S inerenti la società citate sopra, l'Amministrazione ha sempre dichiarato che era totalmente affidabile che si stava impegnando per il rilancio dell'impianto;

Che La Sistema Cavallo, risulta fruitore di un contributo Mi.P.A.A.F. che si aggira intorno ad euro 1.400.000,00 annui;

che la stessa società risulta in linea e regolare con gli adempimenti verso gli Istituti Previdenziali ed Agenzia Delle Entrate.

CHIEDE

1. Perché l'Amministrazione ha dimostrato totale inerzia verso la società, quando poteva procedere con la messa in mora della stessa?
2. Come si è mossa l'Amministrazione per recuperare il non riscosso dalla Sistema Cavallo che riceve un contributo pubblico di circa 1.400.000,00 annuo quando può essere aggredita mediante "pignoramento presso terzi" del

contributo ministeriale, a fronte del debito verso l'Amministrazione Comunale di Follonica.

3. Stante la evidente situazione debitoria della Sistema Cavallo verso il Comune di Follonica, (a partire dall'anno 2010 non ha mai effettuato alcun pagamento) e' stato messo al corrente il Ministero (Mi.P.A.A.F.), e/o interessati gli Enti preposti ai controlli, in presenza di evidenti irregolarità commesse verso un Ente Pubblico da un privato che esercita la sua attività a fronte di incassi derivanti per la quasi totalità da sovvenzioni pubbliche?
4. Perché il Sindaco, che ha sostenuto la bontà dell'operato di tutte le Società operanti all'interno dell'Ippodromo, non ha informato i Consiglieri di tali irregolarità?
5. Perché il Sindaco in presenza di ulteriori assegnazioni di giornate di corse alla Sistema Cavallo con conseguenti e correlate ulteriori sovvenzioni, anche per giornate al galoppo (vedi chiusura dell'Ippodromo di Grosseto), ed in presenza della gestione dell'Ippodromo di Taranto che la Sistema Cavallo si è aggiudicata, non convoca nuovamente tutti i soggetti operanti nell'Ippodromo e concerta una soluzione dei problemi?
6. Il Sindaco infine, si è attivato affinché a fronte della corresponsione di sovvenzioni Pubbliche ammontanti ad oltre 10.000.000,00 di euro, la sopradetta società rispetti il minimo degli adempimenti dovuti?

I consiglieri

Tiziano Gianfaldoni

Gabriele Cecchini